

Storia e civiltà d'Italia

**La I guerra mondiale.
Il dopoguerra.**

Giorgio Cadorini
giorgio ad cadorini.org

Università della Slesia
Opava

interventismo X neutralismo

cattolici (papa Benedetto XV contro la guerra)

socialisti (ma Mussolini e Cesare Battisti)

tensione sociale (fame di terre, emigrazione impossibile)

interventismo X neutralismo

industria bellica

irredentismo (Trentino, Friuli, Trieste, Istria, Quarnero, Dalmazia)

futurismo («Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna.» F.T. Marinetti, Manifesto del futurismo, 1909)

Gabriele D'Annunzio

governo X parlamento

Il parlamento è in gran maggioranza per la neutralità.

La Triplice Alleanza è un'alleanza difensiva.

governo X parlamento

Il governo, sebbene le trattative con l'Austria-Ungheria per ottenere Trento e Trieste in cambio della neutralità promettano bene, in segreto firma con la Triplice Intesa il Patto di Londra.

Ne informa il re Vittorio Emanuele III, ma non il parlamento.

Dopo l'ufficializzazione, il parlamento vota la sfiducia al governo, che si dimette. Il re respinge le dimissioni. Il parlamento deve accettare.

La guerra

aviazione: D'Annunzio

soldati contadini dialettofoni

gli ufficiali e i carabinieri mandano i soldati al
massacro: 400.000 morti, 340.000 processi militari

rotta di Caporetto (1917, Kobarid – in un giorno
40.000 morti e feriti italiani – salvati dal Piave in
piena)

conquista di Trieste (3 novembre 1918)

4 novembre 1918: fine della guerra

Conquiste territoriali

Trentino, Tirolo meridionale (Tridentsko, Tyroly)

Friuli, Carinzia sud-occidentale, Trieste, Istria
(Furlansko, Korutany, Terst, Istrie)

Conquiste territoriali

Trentino, **Tirolo meridionale**

Friuli, **Carinzia sud-occidentale**, Trieste, **Istria**

Vittoria mutilata: Quarnero (Kvarner), Dalmazia

Il dopoguerra

Crisi economica (riconversione postbellica, risibili conquiste, carenza della manodopera nelle campagne)

Operai filosovietici

Contadini senza le terre promesse

Veterani ed ex-ufficiali

Nuovi partiti

Partito Popolare (1919)

Fasci di Combattimento (1919)

Partito Comunista d'Italia (1921, Antonio Gramsci)

Fiume

Il 5 novembre 1918 gli italiani avevano occupato Zara (Zadar), che verrà attribuita all'Italia nel 1920.

Nel 1919 D'Annunzio occupa Fiume (Rijeka) con un corpo di 2500 volontari (legionari fiumani).

Nel 1924 Fiume viene attribuita all'Italia.